



XIV ASSEMBLEA DIOCESANA

Vivere la fede, amare la vita

Per un'AC viva e presente per le nostre comunità

Intervento del VICE PRESIDENTE DEL SETTORE ADULTI

Altavilla, 27 febbraio 2011

Tre anni fa, alla fine della XIII assemblea diocesana, come Settore Adulti, ci eravamo impegnati a dedicare più attenzione e più cura alle associazioni parrocchiali, a *venirvi a trovare ed incontrare* più spesso nelle vostre comunità, e credo che ci abbiamo provato.

Durante il triennio, ci siamo convinti sempre più dell'importanza della dimensione parrocchiale della nostra associazione.

Ci ha aiutati e sollecitati in questo, anche il Settore Adulti Regionale, chiedendoci, in una serie di incontri e laboratori, di pensare insieme un progetto di formazione per gli adulti, nelle loro comunità ecclesiali.

Alla fine di questo percorso ci si è chiesti: qual è la proposta e la risorsa dell'Azione Cattolica per gli adulti?

Il gruppo, il camminare insieme, quindi i Gruppi Adulti e Famiglie.

Perché la fede chiede condivisione, perché abbiamo bisogno di raccontare e di ascoltare, di affrontare i problemi e le difficoltà, ma anche di condividere le gioie della vita quotidiana.

L'Azione Cattolica esiste e continuerà ad esistere nelle parrocchie dove i soci si incontrano, dove trovano spazi di formazione e di crescita, ma soprattutto di amicizia e di fraternità.

Ne siamo convinti, ma nello stesso tempo siamo consapevoli che *fare gruppo* oggi non è semplice, perché bisogna considerare e rispettare i programmi pastorali e i cammini delle nostre comunità, ma soprattutto la vita complicata e impegnativa di noi adulti.

Credo sia importante ricordare che è nato, l'anno scorso, un gruppo diocesano di FAMIGLIE GIOVANI, che si incontra regolarmente e che ha dato anche la disponibilità a preparare il Campo Scuola delle Famiglie della prossima estate e gli Esercizi Spirituali che saranno a Sampeyre, sabato 30 aprile e domenica 1° maggio.

In questo triennio, dicevo prima, abbiamo cercato di dedicare più attenzione e più cura alle associazioni, ma, secondo me, nelle parrocchie non ci siamo andati abbastanza. Lo abbiamo fatto tutte le volte che ci hanno invitati, da qualcuno ci siamo anche *autoinvitati* ... ma non è ancora abbastanza.

Dobbiamo trovare il modo di essere più vicini alle associazioni parrocchiali, sostenerle, accompagnarle, incoraggiarle, ma anche imparare da loro, dalle persone che ne fanno parte, che come dice il Progetto formativo, "si sentono parte viva della Chiesa e che vi si

dedicano con spirito di servizio e di corresponsabilità, perché possa parlare con sempre maggiore efficacia alle persone del nostro tempo”. (Progetto Formativo 4.1)
Questo, credo, sia l’impegno grande e importante da trasmettere al prossimo Consiglio Diocesano e alla nuova Èquipe Diocesana del Settore Adulti.

Impegno che è in piena sintonia con gli Orientamenti Pastoralisti che ci hanno consegnato i nostri Vescovi per i prossimi dieci anni, *Educare alla vita buona del Vangelo*, orientamenti che guideranno anche il programma pastorale della nostra diocesi.

Pierangela Occhetti
Vicepresidente Adulti